008AA – ALGORITMICA E LABORATORIO

Appello del 27 giugno 2011 SOLUZIONI

Esercizio 1.

Si scriva una funzione LunStr() che, dato in input un array di stringhe InStr[], restituisca un array contenente la lunghezza di ogni stringa in InStr[]. Non si usi alcuna funzione di libreria per il calcolo della lunghezza di una stringa.

Soluzione.

```
int * lunStr(char **a, int size){
     int * b = malloc(size*sizeof(int));
     int i = 0;
     int j;
     int cont = 0;
     for (j = 0; j < size; j++) {
          while (*(a[j]+i) != '\0') {
              i++;
              cont++;
          }
          b[j] = cont;
          cont = 0;
          i = 0;
     }
     return b;
}
```

Esercizio 2.

Progettare un algoritmo che, dato un array di interi in ingresso, verifichi efficientemente che tale array soddisfi la proprietà di heap.

- 1. Dare un programma in pseudocodice per l'algoritmo proposto.
- 2. Discutere la complessità dell'algoritmo proposto.

Soluzione.

Sfruttiamo il fatto che il nodo di chiave a[i] nello heap è figlio del nodo di chiave a[i/2]. Dunque, per verificare la proprietà di heap occorre controllare se $a[i] \le a[i/2]$, per ogni i = 1, 2, ..., n-1.

```
VerificaHeap(a, n) {
    i = 1;
    isHeap = TRUE;
    while (i < n && isHeap) {
        if (a[i] <= a[i/2]) i++;
        else isHeap = FALSE;
    }
    return isHeap;
}</pre>
```

L'algoritmo esegue una scansione dell'array, dunque la sua complessità è O(n).

Esercizio 3.

Un nodo v in un albero binario si dice **0-bilanciato** se le altezze dei sottoalberi radicati nei suoi due figli sono uguali. Dato un albero binario, progettare un algoritmo *efficiente* che determini il numero di nodi 0-bilanciati e analizzarne la complessità.

Soluzione.

L'algoritmo restituisce la coppia <numero di nodi 0-bilanciati, altezza>.

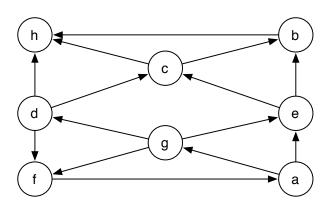
ContaNodiBilanciati(u)

```
if (u == null) return <0,-1>;
if (u.sx == null && u.dx == null) return <1,0>;
<nodiSx,hSx> = ContaNodiBilanciati(u.sx);
<nodiDx,hDx> = ContaNodiBilanciati(u.dx);
nodi = nodiSx + nodiDx;
if (hSx == hDx) nodi++;
h = 1 + max{hSx, hDx};
return <nodi, h>
```

L'algoritmo esegue una visita dell'albero, la sua complessità in tempo è T(n) = O(n).

Esercizio 4.

È dato il seguente grafo orientato, rappresentato con liste di adiacenza ordinate alfabeticamente:

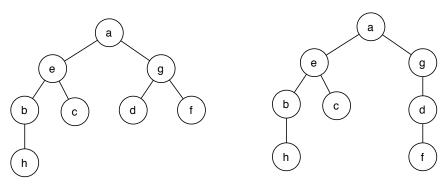


1. Indicare l'ordine di visita BFS e DFS dei vertici del grafo, partendo dal vertice a.

- 2. Disegnare gli alberi BFS e DFS ottenuti con le visite.
- 3. Indicare la classificazione degli archi indotta dalla visita DFS.

Soluzione.

- visita BFS: a, e, g, b, c, d, f, h
 visita DFS: a, e, b, h, c, g, d, f
- 2.



Albero BFS

Albero DFS

 ${\bf 3. \ Archi\ dell'albero}{:}\ (a,\,e),\,(a,\,g),\,(e,\,b),\,(e,\,c),\,(b,\,h),\,(g,\,d),\,(d,\,f)$

Archi all'indietro: (f, a)

Archi in avanti: (g, f)

Archi trasversali a sinistra: (c, b), (c, h), (d, c), (d, h), (g, e)